

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente il sussidiamento della strada agricola
alpestre Gribbio - Garlengo - Fop, con diramazione verso l'alpe Pioda
del Patriziato di Gribbio, Comune di Bironico

(del 15 giugno 1954)

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

Negli anni 1928-39 venne eseguito il raggruppamento dei terreni del Monte Gribbio, nel Comune di Chironico. Il Patriziato, promotore dell'opera, decise di effettuare il raggruppamento senza la costruzione di strade e ciò per poter beneficiare del sussidiamento nella misura del 100 % (70 % federale e 30 % cantonale).

L'opera venne realizzata in questo modo ma nei progetti di nuovo riparto venne tuttavia previsto il tracciato di una strada che dall'agglomerato di Gribbio sale ai monti di Garlengo e Fop.

Il Patriziato si proponeva di eseguire la costruzione più tardi; con la procedura di raggruppamento gli venne assegnato il sedime occupato dai due accessi stradali e ciò per facilitarne la costruzione allorquando la stessa fosse stata decisa.

Questo procedimento, seguito come detto per poter intascare i sussidi sul raggruppamento nella misura del 100 %, doveva poi avverarsi quanto mai irrazionale.

I proprietari, senza le strade, avevano un beneficio soltanto parziale dal raggruppamento e ne reclamavano pertanto la esecuzione.

Nel 1936 venne promosso dall'UBC. un campo di lavoro per disoccupati ma le difficoltà di trovare l'alloggio a Gribbio per gli operai ritardarono le pratiche e l'esecuzione dell'opera venne ancora una volta rinviata.

La guerra, sopraggiunta poi, fece ulteriormente rimettere la costruzione di questo accesso carreggiabile ai monti, a tempi migliori.

Nello scorso autunno, la Motor Columbus e la OFIMA (che stanno costruendo l'elettrodotta di trasporto dell'energia della Maggia oltre Gottardo), interessarono il Patriziato di Gribbio a riprendere subito in esame la costruzione della strada alfine di poterla utilizzare per il trasporto dei materiali di costruzione dei tralicci della linea.

Le società elettriche si offrivano di versare un contributo qualora la strada fosse messa immediatamente in cantiere.

Il Patriziato si rivolse allora all'Ufficio bonifiche e catasto chiedendo l'aggiornamento del progetto e lo stanziamento dei sussidi agricoli: esso faceva rilevare l'urgenza dell'inizio dei lavori della modesta carreggiabile che avrebbe finalmente dato l'accesso ai fondi privati ed ai cascinali del monte, non solo ma permesso altresì un più comodo accesso all'alpe di Piotta ed ai boschi che l'attorniano, di proprietà del Patriziato.

L'Autorità cantonale si dichiarava d'accordo di appoggiare l'opera; aggiornati i progetti, essi vennero quindi esaminati in luogo con il capo dell'Ufficio federale delle bonifiche sig. ing. Meyer, il quale dava pure il suo benestare.

La strada misura m. 2393 di lunghezza, è larga m. 3 ed ha una pendenza massima del 10 %. Preventivo Fr. 85.300,—.

Per il dettaglio rinviamo alla relazione tecnica.

Mentre si stabilivano i progetti, venivano condotte le trattative con le società elettriche per fissare il loro contributo. Questo veniva determinato in Fr. 17.000,— e la spesa sussidiabile veniva pertanto stabilita in Fr. 85.300,— — 17.000,— = Fr. 68.300,—.

Concluse così le pratiche d'ordine tecnico, non rimaneva che sottoporre l'opera alle Autorità cantonali e federali per il sussidiamento. Le Società elettriche insistevano però per l'inizio immediato dei lavori per non ritardare oltre la costruzione della linea, iniziata già nell'autunno 1953.

Il Consiglio di Stato, ammessa l'urgenza, con risoluzione n. 1963 del 27 aprile 1954 autorizzava l'appalto a mezzo licitazione privata. Le opere venivano affidate dal Patriziato all'impresa Aebischer & Co. miglior offerente ed il Dipartimento delle costruzioni ratificava la delibera il 3 maggio 1954. I lavori venivano tosto iniziati.

Rileviamo che questo procedimento del tutto eccezionale è stato dettato dalla impellente necessità di disporre della strada entro i primi di giugno a.c. e di soddisfare così le esigenze delle società elettriche, le quali in caso contrario, avrebbero ritirato il contributo finanziario offerto e costruita una piccola teleferica per il trasporto dei loro materiali.

Vi invitiamo pertanto a voler dare la vostra approvazione all'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
Janner

Il Cons. Segr. di Stato :
Celio

DECRETO LEGISLATIVO
concernente la costruzione ed il sussidiamento
della strada agricola - alpestre Gribbio - Garlengo - Fop,
con diramazione verso l'alpe Pioda

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino
visto il messaggio 15 giugno 1954 n. 498 del Consiglio di Stato,

decreta :

Art. 1. — Il progetto per la costruzione della strada agricola alpestre Gribbio - Garlengo - Fop con diramazione verso l'alpe Pioda, del Patriziato di Gribbio, Comune di Chironico, è approvato.

Art. 2. — A favore del Patriziato di Gribbio, Chironico, è stanziato, per la costruzione dell'opera summenzionata, un sussidio pari al 30 % sull'importo del preventivo di Fr. 68.300,—, pari ad un massimo di Fr. 20.490,—.

Detto importo sarà portato in aumento alla voce «miglioramento del suolo ed opere agricole» del bilancio preventivo 1954 del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Art. 3. — I lavori saranno eseguiti sotto la direzione dell'Ufficio cantonale delle bonifiche e del catasto.

Art. 4. — Il sussidio sarà versato in base alla liquidazione debitamente approvata, ad opera finita e collaudata.

Art. 5. — L'opera dovrà essere mantenuta in perfetta efficienza ed il Patriziato è tenuto a provvedere alla buona e costante manutenzione.

Art. 6. — Il presente decreto non di carattere obbligatorio generale entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

